



**MONS. FRANCO MOSCONE** cns  
*Arcivescovo di Manfredonia - Vieste - San Giovanni Rotondo*  
*Presidente della Fondazione "Casa Sollievo della Sofferenza"*  
*Direttore Generale della Associazione Internazionale dei "Gruppi di Preghiera di Padre Pio"*

## **MESSAGGIO PER LA DOMENICA DELLA MISERICORDIA 19 APRILE 2020**

Carissimi Fratelli e Sorelle,

celebriamo oggi la *domenica della Misericordia* che ci rinnova l'annuncio della Pasqua colorandolo dell'amore misericordioso del Signore Gesù Crocifisso e Risorto.

Desidero, in questa domenica tutta particolare, far giungere il *grazie* della Chiesa di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo a tutti per l'impegno che viene profuso in questi giorni difficili e tragici della pandemia da coronavirus.

Mi permetto di ringraziare citando secondo categorie diverse e sperando di giungere a tutti.

### **Grazie:**

- ai Medici, Infermieri, Operatori sanitari, Amministratori dei vari presidi ospedalieri e strutture sanitarie e Farmacisti;
- ai Responsabili e Amministratori della cosa pubblica;
- alle Forze dell'ordine e Militari di ogni grado;
- ai Lavoratori dei diversi servizi e professioni che garantiscono lo svolgimento della corretta e ordinata vita civile e sociale;
- ai Sacerdoti, Religiosi e Religiose che mantengono viva loro vocazione di servizio al popolo;
- ai Responsabili e Collaboratori volontari della Caritas diocesana e parrocchiali, e di altre Associazioni caritative;
- ai Membri delle Associazioni di volontariato ed Organismi socio-assistenziali;
- agli appartenenti alla Protezione civile ed alle Pro loco;
- agli Operatori della comunicazione sociale, che si fa voce e sentimento di compassione;
- a tutto il Popolo che si mantiene fedele all'osservanza delle regole che sono state imposte per sconfiggere il virus.

Che il *grazie* arrivi a tutti, soprattutto a coloro che col proprio silenzio e nascondimento fanno traboccare queste giornate, sconvolgenti e tragiche, di esemplare umanità, dedizione e altruismo e che non hanno trovato posto negli impegni a vario titolo qui indicati.

So che i credenti soffrono per l'impossibilità a partecipare all'Eucaristia e ricevere la comunione.

Desidero dire loro che il significato della parola *Eucaristia* è proprio *grazie, ringraziamento!*

Vorrei allora assicurarli che se vivono questi giorni con sentimenti di *ringraziamento* verso le persone impegnate nella lotta alla pandemia, e se con senso di gratitudine compiono la loro parte di responsabilità, allora in qualche modo stanno partecipando all'*Eucaristia* che tanto desiderano e di cui sentono il bisogno.

A tutti, credenti e non credenti, ricordo che il termine *Misericordia* contiene la parola *cuore*, e si riferisce ad un *cuore* capace di dilatarsi smisuratamente, di aprirsi all'esterno con generosità, generando vita in tutte le relazioni personali, comunitarie e sociali.

Invito tutti a mantenere un *cuore* aperto al *prossimo* (familiari e persone del vicinato) ed alla *società* intera: sarà così un tempo non solo per debellare il coronavirus, ma anche per riscoprire la bellezza della vita in famiglia e la solidarietà e legalità dei rapporti nella società civile.

Posso assicurare che aprendo il *cuore* al *prossimo* ed alla *società* lo si apre anche a *Dio*.

Sì, lo si apre a *Dio* che in Cristo si è fatto *carne* assumendo la nostra umanità ed identificandosi in ogni persona, soprattutto in quelle più bisognose.

Coraggio fratelli e sorelle, la lotta non è conclusa ed ha ancora bisogno di tempo ed impegno, non disperiamo e preghiamo il Cristo pellegrino, come i discepoli di Emmaus, dicendo: *resta con noi Signore, se no si fa sera!*

+ p. Franco crs  
*arcivescovo*